

## Relazione al bilancio consuntivo esercizio 2015 e bilancio preventivo 2016

Gentili Colleghi,

La presente relazione, allegata al Bilancio Consuntivo 2015, vuole cogliere i fatti più significativi che si sono svolti nell'anno. Il risultato di gestione è ampiamente positivo.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una forte implementazione dell'offerta formativa, oltre che dall'adeguamento alle nuove norme in materia di trasparenza amministrativa e fatturazione elettronica.

In termini economici, complessivamente la formazione ha registrato entrate per un totale pari a € 135.831,10 ed uscite per un totale pari a € 153.378,93 comprensive di tutte le spese pertinenti (quali ad esempio: personale dedicato alla formazione, quota parte affitto sede, noleggio sale, docenti, quote partner, servizi e forniture informatiche, attività di coordinamento, ecc.)

Durante l'esercizio 2015 l'Ordine degli Ingegneri di Bologna ha inoltre istituito una rilevante innovazione in materia contabile: si è passati da un sistema di sola **contabilità economico-patrimoniale** ad una impostazione di **contabilità finanziaria**.

L'esercizio 2015 è stato un anno di transizione in quanto il 1° semestre, gestito con elaborazione contabile presso terzi, non ha permesso di rispettare tutte le condizioni per l'elaborazione di un bilancio di tipo finanziario.

La modifica dell'impostazione contabile è stata dettata dalla necessità di conformarci "all'ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici" come previsto dal D.P.R. 27/2/2003 n° 97.

In rispetto alla norma suddetta è opportuno precisare che la redazione del bilancio sia in termini di competenza che di cassa è necessaria in quanto evidenzia due momenti diversi della medesima gestione finanziaria. Ciò consente di stimare l'aspetto finanziario dei fatti amministrativi sia nella fase della nascita (attraverso la stima degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata), che nella fase di estinzione (riscossione o pagamento).

Una entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito (tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza).

Una uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale al momento in cui avviene il pagamento.



Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. E' attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate accertate e delle spese impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Infine, il 2015 ha portato importanti novità del personale dipendente. Essendo cessato il rapporto con la sig.ra Carla Tartari nei primi mesi dell'anno, e considerato il carico di lavoro dovuto ai nuovi adempimenti, il Consiglio ha ritenuto di dotarsi di nuovo personale da agenzia interinale.

L'insieme di tutte le nostre attività è descritta dal nostro bilancio che Vi andiamo ad esporre.

## Resoconto del bilancio

Il bilancio consta di due sezioni, la prima relativa al patrimonio e la seconda relativa alla gestione economica dell'attività dell'anno 2015.

Nella situazione patrimoniale leggiamo le seguenti Attività :

a)	Disponibilità finanziarie		€	531.283,17
b)	Residui attivi		€	87.341,35
c)	Immobilizzazioni		€	108.737,30
		TOTALE ATTIVITA'	€	727.361,82
E le seguenti Passività :				
a)	Residui passivi		€	169.485,60
b)	Fondi di accantonamento		€	135.792,14
c)	Poste rettificative dell'attivo		€	17.883,92
d)	Fondi ammortamento		€	95.655,60
e)	Ratei e risconti		€	3.107,12
f)	Avanzi anni precedenti		€	131.572,68
g)	Avanzo economico dell'anno		€	173.864,76
	TO	OTALE PASSIVITA'	€	727.361,82

Nella situazione economica dell'esercizio 2015 leggiamo le seguenti Entrate :

a.	Entrate contributive a carico degli iscritti	€	686.640,88
b.	Entrate attivita' istituzionale	€	8.185,42



C.	Redditi e proventi patrimoniali		€	667,77
d.	Entrate attivita' organismo di mediazione		€	10.068,10
e.	Entrate attivita' di formazione		€	135.831,10
f.	Componenti finanziari		€	2.023,87
g.	Altri componenti positivi		€	4.054,50
	TOTALE PROVENTI			847.471,64
Εle	e seguenti Uscite:			
a.	Quote associative a organi istituzionali		€	116.557,86
b.	Oneri per il personale in attivita' di servizio		€	92.742,71
C.	Spese ordinarie sede e funzionamento uffici		€	111.209,89
d.	Spese per acquisto beni consumo -servizi		€	81.581,42
e.	Oneri finanziari		€	1.918,33
f.	Oneri tributari		€	6.095,34
g.	Uscite attivita' istituzionale ordine		€	29.203,75
h.	Iniziative ed eventi culturali		€	15.892,80
i.	Uscite attivita' gruppi di lavoro		€	4.669,02
j.	Attivita' di formazione		€	153.378,93
k.	Attivita' organismo di mediazione		€	9.010,01
l.	Minusvalenze e sopravvenienze		€	13.144,59
m.	Ammortamenti		€	8.202,23
n.	Accantonamenti		€	30.000,00
	тот	ALE COSTI	€	673.606,88
	AVANZO DI	GESTIONE	€	173.864,76
	TOTALE A	PAREGGIO	€	847.471,64

Si chiede, come nelle precedenti gestioni, di portare l'avanzo di esercizio dell'anno 2015, ammontante ad euro 173.864,76, a riserve ordinarie per avanzo di esercizio.

A fronte di tali evidenze, trova supporto la decisione del Consiglio di ridurre la quota annuale di iscrizione all'albo, presa in sede di approvazione di bilancio preventivo 2016.



## **BILANCIO PREVENTIVO 2016**

Mentre il 2015 è stato un anno di transizione, a partire dall'esercizio 2016 sarà elaborato un sistema di contabilità finanziaria, che permetterà a consuntivo di rispettare appieno il regime contabile degli enti pubblici.

Inevitabilmente questo passaggio di gestione contabile ha comportato alcune modifiche alla gestione precedente, come si evince nelle colonne di comparazione con il 2015 che vanno lette tenendo conto di tale aspetto.

In sede di approvazione di bilancio preventivo 2016, tenuto conto della gestione 2015, il consiglio ha deliberato la riduzione della quota di iscrizione di € 10,00 per ciascun iscritto, ed un'ulteriore agevolazione per i giovani neo iscritti, consistente nell'eliminazione della quota di iscrizione e dei diritti di segreteria per il primo anno di iscrizione. Tale riduzione sarà riproposta anche successivamente, qualora si confermasse il trend positivo degli ultimi esercizi.

Tra le altre novità previste per il 2016, si segnala l'avvio di **Certing**, ovvero l'attività dell'Agenzia Nazionale per la Certificazione delle Competenze degli Ingegneri istituita dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri con la finalità di sovrintendere, vigilare e fornire supporto al processo di certificazione delle competenze degli ingegneri italiani.

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda le spese ordinarie, è prevista una diminuzione del canone di affitto della sede, a seguito di una ricontrattazione dell'attuale canone di locazione.

Questo bilancio consuntivo e preventivo, già letto ed approvato dal Consiglio in data 20 aprile scorso, viene sottoposto all'assemblea per l'approvazione.

IL TESORIERE

(Dott. Ing. Marco Gasparini)